

**ORIGINALE** 

# **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Delibera n. 191 Del 23 Novembre 2011

OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO. - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE DELLE MISURE.

L'anno 2011 il giorno ventitre del mese di Novembre presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

# Risultano presenti i Signori:

		Presente/Assente
1. FILIPPESCHI MARCO	Sindaco	P
2. GHEZZI PAOLO	Vice Sindaco	P
3. CASSONE ANTONIO	Assessore	Α
4. CERRI FABRIZIO	Assessore	P
5. CHIOFALO MARIA LUISA	Assessore	P
6. CICCONE MARIA PAOLA	Assessore	P
7. ELIGI FEDERICO	Assessore	P
8. FORTE GIUSEPPE	Assessore	P
9. GAY DAVID	Assessore	P
10. PANICHI SILVIA	Assessore	P
11. SERFOGLI ANDREA	Assessore	P
.12. VIALE GIOVANNI	Assessore	P
.13. ZAMBITO YLENIA	Assessore	P

Partecipa alla riunione il Segretario Generale: NOBILE ANGELA

Presiede il Sindaco: FILIPPESCHI MARCO.

OGGETTO: Imposta di soggiorno. – Approvazione dello schema di regolamento e determinazione delle misure.

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 ("Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale") che disciplina l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta di soggiorno da parte dei comuni capoluogo di provincia, delle unioni di comuni nonché dei comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte;

### CONSIDERATO che:

- il decreto del Presidente della Repubblica, previsto dal comma 3 dell'art. 4 del suddetto D.Lgs.
   23/2011 per determinare la disciplina generale di attuazione dell'Imposta, non è stato ancora emanato:
- i comuni hanno facoltà di disporre le modalità applicative dell'Imposta, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive;

DATO ATTO che ha avuto luogo la consultazione delle associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, avviata con nota prot. n. 42804 del 28.10.2011 e sviluppatasi negli incontri del 03.11.2011, del 14.11.2011 e del 17.11.2011, che ha consentito al Comune di acquisire le osservazioni delle associazione medesime;

### VISTO:

- lo schema di Regolamento sull'Imposta di soggiorno (allegato "A", parte integrante e sostanziale);
- l'allegato "B", parte integrante e sostanziale, contenente l'articolazione delle misure dell'Imposta di soggiorno;
- l'allegato "C", parte integrante e sostanziale, contenente l'indicazione degli interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, e degli interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, che il gettito dell'Imposta è destinato a finanziare, anche parzialmente:
- l'allegato "D", parte integrante e sostanziale, contenente il "Documento finale di consultazione sull'imposta di soggiorno";

RITENUTO opportuno provvedere all'istituzione dell'Imposta di soggiorno nel Comune di Pisa il cui territorio è caratterizzato da consistenti flussi turistici che, pur rappresentando una risorsa significativa per l'indotto economico, comportano tuttavia spese aggiuntive a carico del bilancio comunale sia per l'erogazione di adeguati servizi pubblici locali che per la complessiva manutenzione del territorio e, più in generale, per garantire un adeguato livello di iniziative, manifestazioni e servizi di rilevanza turistica:

CONSIDERATO opportuno, anche in relazione alla richieste avanzate dalle associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, non introdurre ipotesi di riduzione dell'imposta e di limitare le ipotesi di esenzione alle sole previste dall'art. 5 dello schema di Regolamento, al fine di minimizzare gli adempimenti e le formalità in capo ai soggetti responsabili degli obblighi tributari, come individuati dall'art. 3, comma 2, del Regolamento medesimo, e di rendere quanto più semplice e non onerosa la gestione dell'imposta, l'assolvimento degli oneri dichiarativi e lo svolgimento delle attività di controllo;

RITENUTO altresì che le misure dell'Imposta riportate in allegato al presente atto, oltre che conformi al dettato dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, siano adeguate in relazione alla tipologia ed alla classificazione delle attività ricettive;

DATO ATTO che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri del bilancio annuale e pluriennale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ed omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta minore entrata o impegno di spesa;

RITENUTO di dare esecutività immediata al presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di assicurare l'approvazione del Bilancio di previsione 2012 entro i termini previsti dall'ordinamento;

PRESO ATTO della relazione illustrativa dell'Assessore alle Attività Produttive ed al Turismo e dell'Assessore alle Finanze;

Con voti unanimi, legalmente resi

### DELIBERA

- di approvare lo schema del Regolamento sull'Imposta di soggiorno, allegato "A" alla presente deliberazione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nel contesto della manovra di bilancio per l'anno 2012;
- 2) di approvare le misure dell'Imposta di soggiorno di cui all'allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che, in mancanza di delibere modificative, tali misure si intendono prorogate di anno in anno;
- 3) di dare atto che il gettito dell'Imposta di soggiorno è destinato a finanziare, in tutto o in parte, gli interventi riepilogati nell'allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente atto, che sono comprensivi delle maggiori spese connesse ai flussi turistici;
- 4) di approvare il "Documento finale di consultazione sull'imposta di soggiorno" allegato "D", parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto in esito alla consultazione svoltasi fra l'Amministrazione Comunale e le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive;
- 5) di dare atto che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri del bilancio annuale e pluriennale;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione a S.E.PI. S.p.a. in qualità di gestore dell'Imposta.

## DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione che riporta voti unanimi, rilevata l'urgenza di provvedere per le motivazioni espresse in premessa narrativa.

COMUNE DI PISA		
OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:	x della Giunta Comunale del Consiglio Comunale	
Imposta di soggiorno. – Approvazione dello schema d	regolamento e determinazione delle misure.	
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA		
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, dando atto che:  comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa; non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa.		
Pisa, 17/11/2011	IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FINANZE PROVVEDITORATO AZIENDE Dott. Ogađija Sassetti	
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	T.	
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previs parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di de	sto dall'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime eliberazione in oggetto.	
Accertamento n° Prenotazione di impegno n°		
Pisa,	IL RAGIONIERE CAPO Dott. Claudio Sassetti	
Nota di avvenuta trasmissione		
Ricevuta la proposta di deliberazione in oggetto.		
Pisa,	IL RAGIONIERE CAPO Dott. Claudio Sassetti	

illepato "A"



# Regolamento sull'Imposta di soggiorno

## Art. 1 Oggetto

- 1. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 117, comma 6, della Costituzione e dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997.
- 2. Il regolamento istituisce l'imposta di soggiorno nel Comune di Pisa, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011; il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, incluso il finanziamento della maggiori spese connesse ai flussi turistici.
- 3. La Giunta relaziona annualmente al Consiglio Comunale sulla realizzazione degli interventi di cui al comma precedente.
- 4. Le funzioni relative alla gestione e riscossione dell'imposta sono svolte dalla Società Entrate Pisa S.p.a. (S.E.PI. S.p.a.) ai sensi dell'art. 21 del Regolamento generale delle entrate.

### Art. 2

# Presupposto dell'imposta

1. Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 23/2011, il presupposto dell'imposta è il pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio comunale.

### Art. 3

## Soggetto passivo e soggetto responsabile degli obblighi tributari

- 1. Il soggetto passivo d'imposta è colui che pernotta nelle strutture ricettive di cui al precedente art. 2 e non risulta residente nel Comune di Pisa.
- Il soggetto responsabile dell'effettuazione dei versamenti delle somme corrisposte dal soggetto passivo e della presentazione delle dichiarazioni è il gestore della struttura ricettiva presso la quale il soggetto passivo pernotta.

## Art. 4 Misure dell'imposta

- 1. L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento ed è differenziata, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, e comunque entro 5,00 Euro per pernottamento, in relazione alle tipologie delle strutture ricettive definite dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle stesse e del conseguente prezzo del pernottamento. Per le strutture alberghiere, i campeggi, i residence e gli agriturismo la misura è definita in rapporto alla loro classificazione articolata, rispettivamente, in "stelle", "chiavi" e "spighe".
- 2. Le misure di imposta sono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale secondo l'articolazione contenuta nell'Allegato n. 1 al presente regolamento.
- 3. Le misure di imposta si intendono prorogate di anno in anno, in mancanza di delibere di variazione approvate entro la data fissata dalla normativa vigente per la deliberazione del bilancio di previsione.

### Art. 5 Esenzioni

Sono esenti dall'imposta i pernottamenti del soggetto passivo, nella stessa struttura ricettiva:

- successivi al quinto giorno consecutivo, nel periodo che va dal settimo giorno precedente la Pasqua alla prima domenica del mese di novembre;
- successivi al terzo giorno consecutivo, nel restante periodo.

### Art. 6 Dichiarazioni

1. Entro il 31 gennaio di ciascun anno il gestore della struttura ricettiva trasmette alla S.E.PI. S.p.a. la dichiarazione annuale, riferita all'anno precedente, nella quale sono indicati, con dettaglio mensile, il numero dei soggiornanti, il numero dei pernottamenti e, rispetto a questi ultimi, il numero di quelli esenti, che hanno avuto luogo presso la propria struttura.

2. La dichiarazione è effettuata esclusivamente mediante la modulistica allo scopo predisposta dalla S.E.PI. S.p.a. nel rispetto dei principi di semplificazione amministrativa e di informatizzazione.

## Art. 7 Versamenti

- 1. Il soggetto passivo corrisponde l'imposta, nella misura dovuta, al gestore della struttura ricettiva presso la quale pernotta. Quest'ultimo provvede alla riscossione dell'imposta dal soggetto passivo, rilasciandone quietanza, ed al successivo versamento.
- 2. Il gestore della struttura ricettiva effettua il versamento delle somme dovute a titolo di imposta in relazione ai pernottamenti che hanno avuto luogo in ciascun mese, entro il sedicesimo giorno del mese successivo. Se il termine scade il sabato o in giorno festivo, il versamento è tempestivo se effettuato il primo giorno lavorativo successivo.
- 3. Il versamento è effettuato a favore della S.E.PI. S.p.a. ed avviene esclusivamente mediante accredito su conto corrente bancario o postale alla stessa intestato.

# Art. 8 Attività di controllo

- 1. La S.E.PI. S.p.a. effettua il controllo sull'applicazione dell'imposta e sull'assolvimento dei connessi obblighi. Il controllo è effettuato utilizzando gli strumenti previsti dalla normativa per il recupero dell'evasione e dell'elusione.
- 2. Gli avvisi di accertamento per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione e per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta sono motivati e notificati al gestore delle struttura ricettiva, a pena di decadenza, entro il quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione od il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati.

# Art. 9 Sanzioni

- 1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi dettati, in materia di sanzioni tributarie, dai decreti legislativi del 18 dicembre 1997, n. 471 e n. 472.
- 2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 471/1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano altresì le disposizioni previste dall'art. 16 del D.Lgs. 472/1997.
- 3. Per l'omessa, incompleta o infedele dichiarazione di cui all'art. 6, alle prescritte scadenze, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 ad Euro 500,00, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della Legge 689/1981.

### Art. 10

### Riscossione coattiva

1. Le somme dovute per imposta, sanzioni ed interessi, se non versate, sono riscosse coattivamente.

### Art. 11

### Compensazioni e rimborsi

- 1. In caso di versamento dell'imposta in eccedenza rispetto al dovuto, l'eccedenza può essere recuperata, senza interessi, mediante compensazione verticale con i pagamenti relativi all'imposta medesima dovuti alle scadenze successive, purché non sia intervenuta la decadenza dal diritto al rimborso.
- 2. Nel caso in cui i versamenti in eccedenza non siano stati compensati, in tutto od in parte, con le modalità di cui al comma precedente, può essere chiesto il rimborso dell'eccedenza risultante, entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione.
- 3. Le norme di cui al presente articolo si applicano all'imposta di soggiorno in deroga alla disciplina degli artt. 32, 33 e 34 del Regolamento generale delle entrate.

### Art. 12 Pubblicità

1. Il presente regolamento è pubblicato all'Albo pretorio sul sito informatico del Comune.

2. Ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997 il presente regolamento è comunicato al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dall'esecutività della delibera di approvazione.

## Art. 13 Norma di rinvio

- 1. Si applicano le disposizioni dell'art. 1, commi da 158 a 168, della Legge 296/2006.
- 2. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento trovano applicazione le norme del Regolamento generale delle entrate.

# Art. 14

### Norme finali e transitorie

- 1. In sede di prima applicazione del presente regolamento, in deroga a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 7, i versamenti hanno luogo entro i termini seguenti:
- per le somme dovute a titolo di imposta in relazione al periodo dal 1 marzo al 31 maggio 2012, entro il 18 giugno 2012;
- per le somme dovute a titolo di imposta in relazione al periodo dal 1 giugno al 31 agosto 2012, entro il 17 settembre 2012;
- per le somme dovute a titolo di imposta in relazione al periodo dal 1 settembre al 30 novembre 2012, entro il 17 dicembre 2012;
- per le somme dovute a titolo di imposta in relazione al periodo dal 1 dicembre 2012 al 28 febbraio 2013, entro il 18 marzo 2013.

### Art. 15

# Entrata in vigore

- 1. Il presente regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2012.
- 2. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 212/2000, il presente regolamento si applica a decorrere dal 1 marzo 2012.

# Allegato n. 1 - Articolazione delle misure dell'Imposta di soggiorno

# A) Strutture alberghiere

Classificazione	
1 stella	
2 stelle	
3 stelle	
4 stelle	
5 stelle	

# B) Campeggi

Classificazione	
1 stella	
2 stelle	
3 stelle	
4 stelle	

# C) Strutture extra alberghiere per ospitalità collettiva

Tipologia	
Ostelli	
Case per ferie ed altre strutture	

# D) Strutture extra alberghiere con caratteristiche di civile abitazione

Tipologia	
Affittacamere profession	nali
Affittacamere non prof	essionali
Case vacanze	
Residenze d'epoca	

# E) Residence

Classificazione	
2 chiavi	
3 chiavi	-
4 chiavi	

# F) Agriturismo

Classificazione	
1 spiga	
2 spighe	
3 spighe	

# Allegato "B" - Articolazione delle misure dell'Imposta di soggiorno

# A) Strutture alberghiere

Classificazione	Imposta (€)
1 stella	1,00
2 stelle	1,50
3 stelle	1,50
4 stelle	2,00
5 stelle	2,00

# B) Campeggi

Classificazione	Imposta (€)
1 stella	1,00
2 stelle	1,00
3 stelle	1,00
4 stelle	1,00

# C) Strutture extra alberghiere per ospitalità collettiva

Tipologia	Imposta (€)
Ostelli	1,00
Case per ferie ed altre strutture	1,50

# D) Strutture extra alberghiere con caratteristiche di civile abitazione

Tipologia	Imposta (€)
Affittacamere professionali	1,50
Affittacamere non professionali	1,50
Case vacanze	1,50
Residenze d'epoca	2,00

# E) Residence

Classificazione	Imposta (€)
2 chiavi	1,50
3 chiavi	1,50
4 chiavi	2,00

# F) Agriturismo

Classificazione	Imposta (€)
1 spiga	1,50
2 spighe	1,50
3 spighe	1,50



# DOCUMENTO FINALE DI CONSULTAZIONE SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'Amministrazione comunale negli ultimi anni ha attratto finanziamenti importanti per perseguire un'azione costante di riqualificazione urbana con l'obiettivo di rendere i territori maggiormente attrattivi ai fini turistici e culturali. Oltre agli investimenti pubblici anche il settore imprenditoriale ha realizzato ingenti investimenti per la realizzazione e la qualificazione di strutture ricettive e di accoglienza dotando il territorio di un adeguato numero di strutture ricettive diversificate per tipologia e funzione migliorando anche la qualità.

Il lavoro svolto, ognuno per propria parte, è importante nel senso di uno sviluppo economico turistico sostenibile che costituisca un ulteriore motore per l'economia della città di Pisa e dell'area pisana.

D'altra parte, i flussi turistici per la città di Pisa e per il territorio dei comuni dell'Area Pisana, rispetto al numero di residenti, sono molto significativi, ciò che comporta un carico di servizi che il territorio deve offrire che è sproporzionato relativamente alle sue dimensioni.

Il decreto legislativo 23/2011 concede ai Comuni la possibilità di introdurre l'imposta di soggiorno sulle presenze turistiche, ciò anche per la necessità di far fronte ai maggiori servizi che una città e un territorio turistico devono sostenere rispetto ai soli residenti. Il Comune di Pisa intende introdurre l'imposta di soggiorno, ritenendo importante dare attuazione alla previsione con la collaborazione dei gestori delle strutture ricettive, cercando di semplificare al massimo gli adempimenti a loro carico e istaurando a un rapporto di collaborazione e condivisione delle scelte.

Inoltre, il Comune di Pisa intende destinare parte del gettito al finanziamento di nuove iniziative (fino a un massimo del 20% a regime, dal 2013) volte alla destagionalizzazione delle presenze turistiche, anche tenendo conto delle nuove strutture/iniziative incluse nel PIUSS di Pisa; strutture/iniziative che andranno a regime dal 2015 (e per le quali esiste un'intesa di concertazione siglata da oltre 40 tra associazioni e enti pisani e regionali), avendo, tra l'altro, l'obiettivo di una regia unica delle iniziative culturali e turistiche previste dal Comune e, se possibile, dagli altri soggetti pubblici e privati. Per il primo anno di applicazione con le tariffe ridotte, a seguito di una verifica sulle stime e sulla reale applicazione, la quota che potrebbe essere destinata è del 10%.

Per la destinazione delle relative risorse il Comune di Pisa consulterà le associazioni maggiormente rappresentative delle strutture ricettive sottoscrittrici del presente documento, attribuendo alle stesse un ruolo importante nella corretta determinazione degli interventi, in sinergia con l'Amministrazione comunale di Pisa. Per questa ragione verrà convocato un tavolo di concertazione almeno tre volte durante l'anno solare.

Ai fini della semplificazione degli adempimenti, il Comune di Pisa intende, con la collaborazione dei gestori delle strutture ricettive, realizzare un sistema informativo unitario che possa assorbire i diversi sistemi di immissione dati attualmente esistenti e che sia utile per i diversi scopi. Inoltre, in merito alla definizione della tariffa, sempre allo scopo di semplificare il meccanismo proposto, il Comune intende definire una struttura semplificata con un massimo di 3 euro e un minimo di 1 euro senza prevedere agevolazioni, a partire, a regime, dal 1 gennaio 2013. Per l'anno 2012 (1/3/2012 – 31/12/2012), anche in ragione del fatto



che le strutture ricettive hanno già definito delle prenotazioni, la tariffazione sarà stabilita con un massimo di 2 euro ed un minimo di 1 euro.

Alla fine di ottobre 2012, il Comune di Pisa e le associazioni maggiormente rappresentative faranno un punto sull'attuazione del sistema e sui risultati ottenuti in termini di gettito; anche alla luce degli eventuali cambiamenti del quadro fiscale comunale, definiranno le risorse che, per il 2012, potranno essere effettivamente destinate ad iniziative di destagionalizzazione. Anche sulla base di questa attività di monitoraggio, per l'anno 2013, il Comune si riserva di approvare tariffe con un massimo di 3 € e un minimo di 1 €, con differenziazioni di 0,5 € in 0,5 €.

L'imposta non sarà dovuta dal sesto giorno consecutivo di permanenza nella medesima struttura ricettiva nel periodo che va dalla settimana antecedente la Pasqua alla prima domenica del mese di novembre e non sarà dovuta dal quarto giorno di permanenza consecutiva in tutti gli altri periodi dell'anno.

Inoltre, il Comune di Pisa, anche tenendo conto delle sollecitazioni più volte espresse dal mondo turistico, intende stabilizzare e rendere pubblico un albo delle strutture ricettive del Comune attraverso il quale, da un lato, promuovere le stesse, ma, dall'altro, effettuare i doverosi controlli di conformità agli standard minimi di qualità del servizio o dichiarati dalle stesse strutture.

Il Comune di Pisa , infine, intende rivedere i sistemi di tariffazione che verranno attuati e l'impianto tecnico generale alla luce della concreta applicazione dell'imposta e del relativo gettito entro i primi due anni di applicazione.

Il Comune di Pisa:	Pisa 17 novembre 2011
Assessorato alle Finanze	_
Assessorato al Turismo	
Le Associazioni Sottoscrittrici:	
Federalberghi Pisa	
Unione Industriale Pisana	

Asshotel - Confesercenti



# Articolazione delle misure dell'Imposta di soggiorno

# IN VIGORE DAL 01/03/2012 AL 31/12/2012

# A) Strutture alberghiere

Classificazione	Imposta (€)
1 stella	1,00
2 stelle	1,50
3 stelle	1,50
4 stelle	2,00
5 stelle	2,00

# B) Campeggi

Classificazione	Imposta (€)
1 stella	1,00
2 stelle	1,00
3 stelle	1,00
4 stelle	1,00

# C) Strutture extra alberghiere per ospitalità collettiva

Tipologia	Imposta (€)
Ostelli	1,00
Case per ferie e altre strutture	1,50

# D) Strutture extra alberghiere con caratteristiche di civile abitazione

Tipologia	Imposta (€)
Affittacamere professionali	1,50
Affittacamere non professionali	1,50
Case vacanze	1,50
Residenze d'epoca	2,00

## E) Residence

Classificazione	Imposta (€)
2 chiavi	1,50
3 chiavi	1,50
4 chiavi	2,00

# F) Agriturismo

Classificazione	Imposta (€)
1 spiga	1,50
2 spighe	1,50
3 spighe	1,50

	Il Presidente	Il Segretario/Generale	
	FILIPPESCHI MARCO	NOBILEANGELA	
/	1.1.1.111	191	
/	400		
	Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio		
	Deliberazione trasmessa in copia ai Capi G	ruppo Consiliari il 2 4 NOV 2011	
	Deliberazione divenuta esecutiva il 2 3	NOV 2011	
	Deliberazione immediatamente eseguibile	×	
	Comunicata a :  Segreteria Consiglio Comunale - Personale e organizzazione Finanze - Provveditorato - Azieno Patrimonio - Contratti Partecipazione - Servizi Demogra Area Risorse e Supporto - Gare Avvocatura Civica - Supporto Gin Polizia Municipale Servizi educativi - Sociale Servizi istituzionali - Cultura - Tu Comunicazione - Serv. Informativ Segreteria Generale - Atti - Progra Manutenzioni - Manifestazioni ste Coordinatore lavori pubblici - Edi Ambiente - Emas Attuazione piani e programmi urb Urbanistica e mobilità Area Sviluppo Territorio - SUAP Protezione Civile - Prevenzione e Segretario Generale - Direttore GRUPPI CONSILIARI SEGRETERIA PRESIDENTE CO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ORGANO DI REVISIONE SEGRETERIA CONSIGLIO	de  dici  uridico  urismo vi - Sp. Cittadino ammazione e controllo oriche - Sport ilizia pubblica  vanistici  - Attività produttive sicurezza - Datore di Lavoro	
	2 4 NOV 2011	74	
	11	L'incaricato de poupeli	_

Impegno n.